



Comune di Bologna

Mobilità Sostenibile e Infrastrutture

Proposta N.: **DG/PRO/2018/5**

OGGETTO: PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI POR-FESR (2014-2020). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI BOLOGNA E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4.6.4 "SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI CHARGINGHUB".

LA GIUNTA

Premesso che:

il Comune di Bologna è da tempo attivo nello sviluppo di politiche di mobilità sostenibile, contrastando gli effetti negativi provocati dal traffico nell'area urbana, considerando tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria;

con Delibera di Giunta Progr. 152/2016, PG 140344/2016, sono state approvate le Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile metropolitano Bologna (PUMS), attualmente in fase di redazione;

nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 del Comune di Bologna sono declinati, al par. 2.3.4. gli obiettivi strategici per il mandato (linea di mandato 5): BOLOGNA CITTÀ CIRCOLARE - Mobilità: un modello "convergente", che prevede, in particolare:

Mobilità sostenibile inclusiva

La "mission" di mandato è creare un nuovo modello di Mobilità che consenta di integrare il sistema dei trasporti urbano con la rete infrastrutturale metropolitana, con la pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta e con la capacità mettere a sistema i fabbisogni dei diversi fruitori della strada.

Gli strumenti principali della nuova fase di pianificazione saranno il Piano Urbano della Mobilità Metropolitana (PUMS) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) che dovranno essere sviluppati in modo sincrono e coordinato per garantire una piena coerenza strategica a scala metropolitana e che affrontino in modo organico tutte le tematiche (sosta, sicurezza, pedonalità, ciclabilità, logistica, grande viabilità, mobility management, ecc...)

L'obiettivo generale dell'attività di pianificazione nel suo complesso deve consentire di migliorare le condizioni di qualità urbana e ambientale, realizzando politiche integrate: della mobilità sostenibile, della riqualificazione degli spazi pubblici, della tutela ambientale, per consentire ai cittadini/abitanti, stabili e

temporanei, di fruire delle migliori condizioni di accessibilità, utilizzando modi di fruizione "dolce" basate sulla pedonalità, sull'uso della bicicletta e del mezzo pubblico, realizzando un sistema di accesso sostenibile ed integrato, facilmente comunicabile e comprensibile e quindi una città più lenta, silenziosa, respirabile;

tali azioni consolidano e valorizzano il recupero di qualità ambientale, conseguito con limitazione del traffico, compensando con il recupero di attrattività la penalizzazione alla accessibilità autoveicolare.

Rilevato che:

il Programma Operativo Regionale dell'Emilia-Romagna è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse comunitarie assegnate alla Regione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nel quadro della politica di coesione, per la crescita economica e l'attrattività del territorio;

la programmazione dei fondi POR-FESR 2014-2020 si concentra su sei assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, che riprendono gli obiettivi tematici (OT) previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/13 finalizzati ad attuare la Strategia Europa 2020. L'Asse 4 è dedicato alla promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo riferito all'Obiettivo Tematico 4, nel cui ambito è stabilita la priorità d'investimento relativa alla promozione di strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e le misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

tra gli obiettivi specifici dell'Asse 4 è previsto quello relativo all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane ed in particolare sono state destinate risorse dei fondi POR-FESR per l'azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

la Regione Emilia-Romagna con delibera Giunta n. 2352/2016, ha stabilito un contributo di euro 7.850.000,00 a favore degli 11 Comuni e della Città Metropolitana di Bologna che hanno avviato la redazione dei PUMS, per progetti a favore della mobilità sostenibile ed in particolare per la realizzazione di percorsi ciclabili: nello specifico la Città Metropolitana di Bologna è stata ammessa a finanziamento per euro 1.891.521,58.

Considerato che:

con nota P.G. 404680/17 del 7/11/2017, la Città Metropolitana, in qualità di soggetto coordinatore, ha notificato al Comune di Bologna, che ha in seguito presentato la propria manifestazione d'interesse, di essere stata chiamata a presentare alla Regione, entro il 15 dicembre 2017, proposte di nuove piste ciclabili per una lunghezza di almeno 6,5 Km, zone 30, opere di moderazione del traffico, riqualificazione delle fermate, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza viaria dei centri urbani;

il Comune di Bologna, ai fini della partecipazione al programma POR-FESR 2014-2020, con delibera di Giunta comunale del 05.12.2017, P.G. 431712/2017, progr. n.288/2017, ha approvato in linea tecnica la proposta progettuale di massima denominata "Sviluppo della rete ciclabile di Bologna dal centro in direzione nord", per un importo di euro 1.290.000,00 (di cui euro 500.000,00 da finanziare a carico del Comune di Bologna previsti nel bilancio di previsione 2018-2020 mentre 790.000,00 euro finanziati mediante contributo regionale).

con deliberazione di Giunta regionale n.1158 del 23.07.2018, sono stati approvati i progetti ammessi per la realizzazione dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020 tra i quali risulta anche quello presentato dal Comune di Bologna denominato "Sviluppo della rete ciclabile di Bologna dal centro in direzione nord", con una spesa ammissibile di 1.290.000,00 di cui euro 790.000,00 finanziati mediante contributo regionale ed euro 500.000,00 finanziati a carico dell'Ente. La medesima delibera regionale ha altresì approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi.

Dato atto che:

l'intervento in questione, è previsto attualmente nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 approvato con delibera di Consiglio comunale P.G. 408934/2017 - O.d.G.n.419 del 21.12.2017 e successivi adeguamenti, al codice intervento 5786 "Sviluppo della rete ciclabile di Bologna dal centro in direzione nord", per un importo pari ad euro 1.290.000,00 di cui euro 500.000,00 finanziati dal Comune di Bologna, sul bilancio 2018 Cap. U74250-100 del PEG ed euro 790.000,00 Cap. U74274-000.

a seguito della sottoscrizione della convenzione, il dirigente regionale competente per materia provvederà alla concessione del contributo previsto sulla base della documentazione trasmessa ai fini della realizzazione del progetto ed alla conseguente assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Bologna, soggetto beneficiario del finanziamento, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale, nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Asse 4 del POR FESR 2014-2020 ed in base al cronoprogramma della spesa trasmesso dal Comune.

il Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, previa avvenuta approvazione dei nuovi strumenti di programmazione del Comune 2019-2021 attualmente in fase di redazione, ed in relazione al cronoprogramma di spesa aggiornato ed all'impegno regionale, provvederà quindi con proprio atto ad accertare l'entrata di euro 790.000,00 su Cap. E47180-000 del PEG denominato "POR: reimpiego contributo FESR Asse 4 - Azione 4.6.4 sviluppo rete ciclabile di Bologna, dal centro in direzione nord".

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) DI APPROVARE lo schema di convenzione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna in attuazione dell'azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub", per la realizzazione dell'intervento denominato 'Sviluppo della rete ciclabile di Bologna dal centro in direzione nord'.

2) DI DARE ATTO, inoltre, che la convenzione, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, verrà sottoscritta per il Comune di Bologna dal Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture o suo delegato in caso di impedimento, il quale potrà apportarvi quelle eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in sede di stipula.

3) DI DARE ATTO che a seguito della sottoscrizione della convenzione, il dirigente regionale competente per materia del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, quale Responsabile dell'Asse 4 del POR FESR, provvederà alla concessione del contributo previsto sulla base della documentazione trasmessa ai fini della realizzazione del progetto ed alla conseguente assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Bologna.

4) DI DARE ATTO, infine, che il Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture provvederà con proprio atto, successivamente all'impegno di spesa regionale ed in base al cronoprogramma, ad accertare l'entrata per euro 790.000,00 su Cap. E47180-000 del PEG denominato "POR: reimpiego contributo FESR Asse 4 - Azione 4.6.4 sviluppo rete ciclabile di Bologna, dal centro in direzione nord".

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i. -